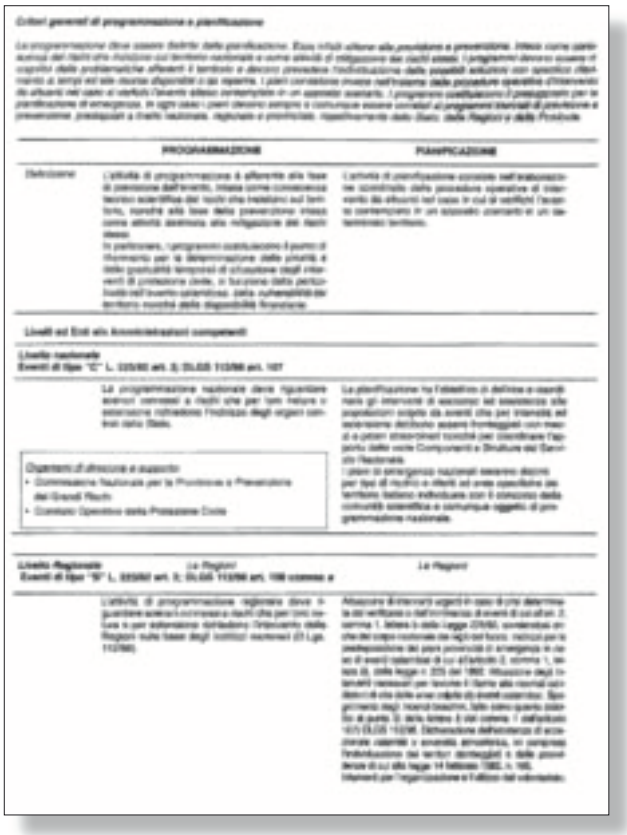
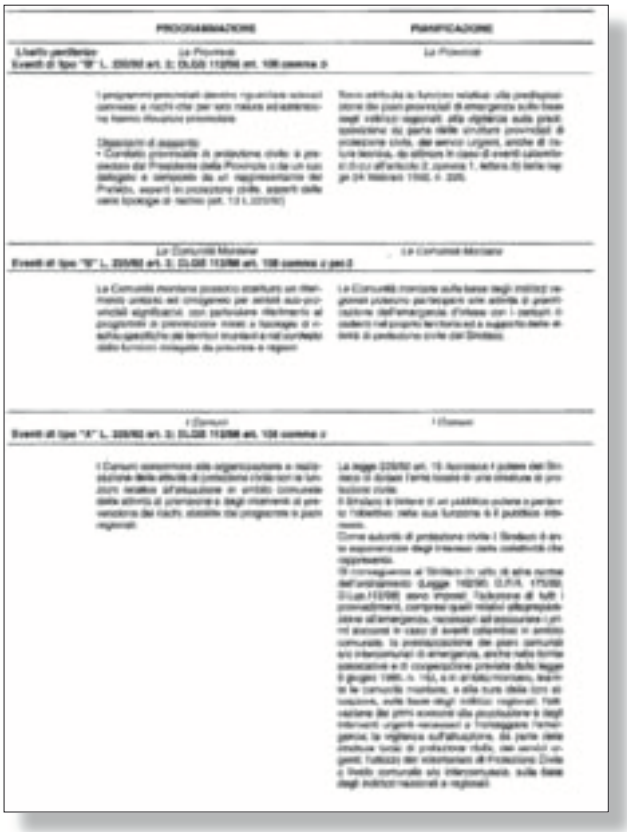
## Analisi comparata fra attività di programmazione e di pianificazione





### Criteri di massima per la pianificazione provinciale di emergenza

(eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b, della legge 225/92)

È una pianificazione elaborata per fronteggiare, nel territorio provinciale, gli eventi con dimensioni superiori alla risposta organizzata dal Sindaco (eventi di tipo b).
Il Piano Provinciale di emergenza si compone di:
A - Parte generale
B - Lineamenti della pianificazione
C - Modello di intervento

A - Parte generale
A.1- Dati di base
A.2- Scenario degli eventi attesi
A.3- Indicatori di evento e risposte del Sistema provinciale di protezione civile

A.1 Dati di base
Cartografia
occorre reperire la seguente cartografia, già realizzata da enti ed amministrazioni:

- carta di delimitazione del territorio, regionale, provinciale e comunale, scala 1:200.000 o 1:150.000;
- carta idrografica, scala 1:100.000;
- carta dell'uso del suolo, scala 1:50.000;
- carta dei bacini idrografici con l'ubicazione degli invasi e degli strumenti di misura: pluviometri e idrometri,
- scala 1:150.000 o 1:200.000;
- carta geologica, scala 1:100.000;
- carta geomorfologica, scala 1:25.000;
- carta della rete viaria e ferroviaria, dei porti, aeroporti ed eliporti, scala 1:100.000;
- cartografia delle attività produttive (industriali, artigianali, agricole, turistiche);
- cartografia della pericolosità dei vari eventi nel territorio provinciale;
- cartografia del rischio sul territorio provinciale.

Popolazione:

- numero abitanti per comune e nuclei familiari;
- carta della densità della popolazione per comune e provincia.

A.2 Scenari degli eventi attesi
Gli scenari si ricavano incrociando le seguenti cartografie tematiche che sono prodotte dalle Amministrazioni provinciali e regionali (programmi di protezione civile).